

CARTA DEI SERVIZI

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi dell'Istituto assume quale Fonte Ispiratrice fondamentale gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana.

1. Uguaglianza.

1.1 Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio viene fatta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

2. Imparzialità e regolarità.

2.1 La pari opportunità formativa per i Bambini, gli Alunni e gli Studenti è garantita attraverso la formazione delle classi e delle sezioni secondo quanto previsto dal Decreto Delegato n° 416 del 1974 e dal Regolamento di Istituto.

2.2 In presenza di conflitti sindacali, oltre al rispetto della vigente normativa e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Scuola (CCNLCS), la scuola garantisce ampia e tempestiva informazione alle famiglie attraverso la diramazione di Circolari informative sui tempi delle agitazioni e la conseguente erogazione del servizio.

3. Accoglienza e integrazione.

La scuola garantisce l'accoglienza dei Bambini, degli Alunni, degli Studenti e dei Genitori attraverso:

3.1 iniziative atte a far conoscere struttura e forme organizzative (Regolamento di Istituto, P.O.F. e altro) ai genitori dei nuovi iscritti;

3.2 la distribuzione del depliant riassuntivo del Piano dell'Offerta Formativa, della Carta dei Servizi, del Regolamento di Istituto e del Regolamento degli Studenti;

3.3 l'organizzazione, entro i primi 15 giorni di lezione di un incontro tra i genitori degli alunni dei nuovi iscritti alla classe 1° Primaria, 1° Secondaria di 1°, Sezioni iniziali delle Scuole dell'Infanzia, e i docenti delle classi e delle sezioni per una prima conoscenza;

3.4 la stampa e/o distribuzione ai Genitori dei materiali dei Comitati dei Genitori dell'Istituto, secondo quanto stabilito dagli appositi Protocolli di Intesa fra Scuola e Comitati dei Genitori;

3.5 la segnalazione all'USSL e agli Enti Locali allo scopo di provvedere ad eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, ed eventuale assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicaps fisici, e sostegni educativo-didattici ad alunni con handicaps sensoriali.

4. *Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza.*

4.1 L'Istituto garantisce criteri oggettivi nella individuazione degli aventi diritto alla frequenza in caso di eccedenza di domande e si impegna a prevenire e a controllare l'evasione e la dispersione scolastica.

4.2 Nei confronti dei propri alunni iscritti, l'Istituto si impegna a promuovere attività tendenti a recuperare ed integrare quanti incontrano difficoltà cognitive e di socializzazione e conseguenti strategie didattiche mirate, deliberate dai Collegi dei Docenti.

5. *Partecipazione, efficienza e trasparenza.*

5.1 Nelle relazioni interne amministrative e nei rapporti con l'utenza, l'Istituto considera la trasparenza condizione fondamentale per favorire la partecipazione democratica alla gestione sociale della scuola.

5.2 Si garantiscono, pertanto, conformemente a quanto prescritto dall'articolo n° 21 della Costituzione:

a) un Albo di Istituto ove vengono mantenuti affissi in via permanente una copia del Regolamento di Istituto, del Regolamento degli Studenti, della Carta dei Servizi, del P.O.F, l'Organigramma e l'Orario di Ricevimento degli Uffici di Segreteria, l'elenco del Personale Docente e Ausiliario, il Piano di Evacuazione in caso di calamità, l'elenco dei Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico;

b) una bacheca sindacale;

6. *Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale.*

6.1 Nel rispetto delle Norme Costituzionali e degli Ordinamenti della scuola stabiliti dalle Leggi dello Stato, ai Docenti è garantita la libertà di insegnamento.

6.2 L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la formazione della personalità degli Alunni, dei Bambini e degli Studenti. Tale azione di promozione è attuata nel rispetto della coscienza morale e civile dei Bambini, degli Alunni e degli Studenti stessi.

6.3 L'Aggiornamento è un impegno per l'Amministrazione e un diritto-dovere per il Personale Docente.

PARTE PRIMA

1. Area didattica.

1.1 Il Collegio dei Docenti Plenario e le sue articolazioni in Collegio dei Docenti, Sezione Infanzia, Sezione Primaria e Sezione Secondaria di 1° funzionano secondo quanto riportato nel Regolamento di Istituto.

1.2 Quali responsabili della qualità delle attività educative, il Collegio dei Docenti Plenario può operare anche nelle sue articolazioni di Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°, che a loro volta, possono articolarsi in Commissioni e Gruppi di Lavoro.

1.3 Entro la fine del mese di Novembre, acquisite le proposte dei Collegi dei Docenti, il Dirigente Scolastico predispone il Piano Annuale delle Attività, da affiggere all'Albo. Tale Piano potrà, tuttavia, subire leggere variazioni di date, in presenza di sopraggiunte ulteriori esigenze nel corso dell'anno scolastico.

1.4 Durante i periodi di sospensione delle lezioni, i compiti per casa vengono assegnati, non sovraccaricando gli Alunni e gli Studenti, in conformità con gli accordi presi tra Insegnanti della Classe.

1.5 Nel rapporto con i Bambini, gli Alunni e gli Studenti, i Docenti stabiliscono un clima di fiducia centrato sul rispetto reciproco. Pur nel rispetto delle diversità individuali di ciascun insegnante, i docenti di sezione e di classe si accordano sulle scelte di linee educative e gestionali comuni nei confronti dei Bambini, degli Alunni e degli Studenti.

2. Piano dell'Offerta Formativa

2.1 L'Istituto garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, documento fondamentale per la realizzazione dell'Autonomia, entro il mese di Ottobre.

2.2 Il P.O.F è integrato dal Regolamento del Consiglio di Istituto che comprende, fra l'altro, norme relative a:

- competenze, funzionamento e modalità di convocazione dei Consigli di Interclasse, di Classe e di Intersezione, del Collegio dei Docenti, del Comitato di Valutazione, del Consiglio di Istituto e delle assemblee di classe organizzate dalla scuola o richieste dai Genitori;
- Atti degli Organi Collegiali;
- vigilanza sugli alunni;
- accesso ai locali scolastici, propaganda e sponsorizzazione;
- orari scolastici;
- assicurazione scolastica;
- criteri per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola da parte di soggetti terzi;

- criteri generali per la formazione delle classi della Scuola Primaria, Secondaria di 1° e delle Sezioni delle Scuole dell'Infanzia di San Benedetto e di Selva;
- criteri di assegnazione dei Docenti alle Classi e ai Plessi;
- criteri per l'individuazione di personale esperto per la stipula di Contratti di Prestazione;
- visite guidate e viaggi di istruzione;
- modalità di comunicazione scuola-famiglia.

3. Piano dell'Offerta Formativa

3.1 Deliberato dal Collegio dei Docenti Plenario e adottato dal Consiglio di Istituto, costituisce la carta di identità dell'Istituto Comprensivo di Trissino.

3.2 Alla costruzione vengono coinvolti, quali soggetti attivi, l'Amministrazione Comunale, i Comitati dei Genitori, gli Insegnanti "Funzioni Strumentali", gli Insegnanti Collaboratori del Dirigente Scolastico e il DSGA.

Viene distribuito, in forma sintetica, a tutti i genitori dell'Istituto e illustrato negli Organi Collegiali entro il mese di Ottobre.

3.3 Programmazioni Didattiche

Di stretta competenza degli insegnanti, deliberate dai rispettivi Collegi dei Docenti, le Programmazioni Didattiche delineano il percorso formativo della classe o della sezione ed, eventualmente, del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi.

Utilizzano il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative individuate nel P.O.F..

Sono sottoposte a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

3.4 Contratto Formativo

Il Contratto Formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della Scuola. Nelle Assemblee previste dal Piano Annuale delle Attività, i Docenti illustrano ai Genitori il Piano dell'Offerta Formativa.

I Genitori possono esprimere eventuali pareri e proposte, e si impegnano a collaborare nelle attività.

Di volta in volta, i Bambini, gli Alunni e gli Studenti sono informati sul percorso educativo e didattico della giornata scolastica.

PARTE SECONDA

1. Servizi amministrativi.

1.1 L'Istituto garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici secondo quanto sottospecificato:

- l'organigramma dell'Ufficio, l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Amministrativo saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo;

- se non diversamente disposto dalla normativa vigente, l'ufficio procede a vista all'iscrizione degli alunni;

- i certificati per gli alunni vengono rilasciati nel normale orario di apertura al pubblico, previa domanda contenente i dati anagrafici, la classe frequentata e l'uso a cui il certificato è destinato;

a) i certificati di iscrizione o frequenza saranno rilasciati entro 3 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda;

b) le certificazioni riportanti votazioni o giudizi saranno rilasciati entro 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda.

1.2 Le schede di valutazione degli alunni saranno date ai Genitori di norma entro 10 giorni dalle operazioni di scrutinio.

1.3 E' garantito l'accesso ai documenti ai sensi della Legge 241 del 7/8/1990, e seguenti.

1.4 I servizi sopraindicati saranno assicurati nei tempi e con le modalità previste, a condizione che il personale sia organicamente al completo.

1.5 La Scuola assicura la tempestività del contatto telefonico garantendo l'informazione di carattere generale o l'indicazione della persona e l'ufficio in grado di fornire l'informazione richiesta.

PARTE TERZA

1. Condizioni ambientali della Scuola.

1.1 L'Istituto, fatte salve le competenze e le adempienze dell'Ente Locale, assicura:

- la sicurezza degli alunni all'interno dell'orario scolastico tramite vigilanza del personale Docente e A.T.A;

- l'igiene dei servizi e dei locali con interventi durante l'orario delle lezioni, oltre che al termine delle stesse;

- il piano di evacuazione in caso di calamità.

- l'impegno a realizzare quanto disposto dalla normativa in materia di sicurezza, per quanto di competenza dell'Istituzione Scolastica.

PARTE QUARTA

1. Procedure dei Reclami e Valutazione del Servizio.

1.1 L'Istituto garantisce forme di tutela celeri e semplificate.

1.2 I reclami possono essere orali, telefonici, via fax, scritti. Anche quelli orali e telefonici debbono però, in un secondo momento essere sottoscritti.

Tutti i reclami debbono contenere generalità, indirizzo, e reperibilità del proponente.

I reclami debbono essere rivolti al Dirigente Scolastico.

1.3 Il miglioramento continuo del servizio scolastico sarà attuato anche tramite la somministrazione di questionari e sarà oggetto di riflessione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Periodicamente, i Consigli di Classe, i Consigli di Interclasse e di Intersezione con la presenza dei Genitori, esprimono pareri e suggerimenti riguardo il P.O.F.

PARTE QUINTA

1. Attuazione.

1.1 La presente Carta dei Servizi è approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n° 25 del 26/6/2002

1.2 Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi sono vincolanti per operatori e utenti, fino a nuove disposizioni modificative contenute nei Contratti Collettivi di Lavoro, o in norme di Legge successive, o in successivi provvedimenti del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti.

Trissino, 26/6/2002

Prot. n° 3139/A3a del 1/7/2002